



# COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

*Provincia di Cosenza*

## ORIGINALE DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

n. 53 del 30/10/2019

### OGGETTO

**RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT.A)  
DEL D.LGS N.267/2000 – A SEGUITO DI SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI  
PAOLA N. 164/2019**

L'anno **DUEMILA DICIANNOVE**, il giorno **TRENTA** del mese di **OTTOBRE**, dalle ore 15,52 nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla **PRIMA** convocazione in sessione **ORDINARIA - PUBBLICA** che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

N°	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE	N°	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
01	CASCINI VINCENZO	X		10	FERRO BARBARA	X	
02	IMPIERI FRANCESCA	X		11	FIORILLO AGNESE	X	
03	LIPORACE MARCO	X		12	TRIBUZIO DANIELA	X	
04	CRISTOFARO VINCENZO	X		13	GRECO EUGENIO	X	
05	SCAVELLA MARIA ROSA	=	X				
06	SPINELLI VINCENZO	X					
07	CARROZZINO VINCENZO	X					
08	SCOGLIO STEFANIA	X					
09	CETRARO SALVATORE	X					
Assegnati n. 13		in carica n. 13		Presenti n. 12		Assenti n. 1	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza l'Avv. Vincenzo Carrozzino nella sua qualità di **PRESIDENTE** Partecipa, con funzioni di verbalizzante il Segretario Comunale Dott. Gianpaolo Santopaulo

IL PRESIDENTE

Legge la proposta, avendo ad oggetto: “

**RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT.A)  
DEL D.LGS N.267/2000 – A SEGUITO DI SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI  
PAOLA N. 164/2019**

**IL PRESIDENTE**, pone a votazione la proposta redatta dal Responsabile del Settore n. 7 Tecnico – Manutentivo – Ing. Paola Di Stio, avente ad oggetto:

**“RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL’ART. 194, LETT.A) DEL D.LGS N.267/2000 – A SEGUITO DI SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI PAOLA N. 164/2019”**

**Presenti** n. 12 – **Consiglieri votanti** n. 8

- **Voti favorevoli** n. 8 (CASCINI-IMPIERI-LIPORACE- CRISTOFARO-SPINELLI-CARROZZINO -SCOGGIO-CETRARO -
- **Consiglieri astenuti** n. 4 (Ferro – Fiorillo – Tribuzio – Greco)
- **Consiglieri contrari** = nessuno

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la proposta redatta dal Responsabile del Settore n. 7 Tecnico – Manutentivo – Ing. Paola Di Stio, avente ad oggetto:

**“RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL’ART. 194, LETT.A) DEL D.LGS N.267/2000 – A SEGUITO DI SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI PAOLA N. 164/2019”** allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

**Ritenuto** dover procedere al formale riconoscimento del debito di che trattasi;

**Considerato** che da prassi consolidata, ogni ufficio è tenuto a rilevare i debiti fuori bilancio concernenti le materie di propria competenza, ritenuto competenza del Dirigente del Settore Tecnico la predisposizione della proposta di delibera consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio onde evitare aggravio di spese per il Comune;

**Visto** il vigente Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento di Contabilità;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti acquisito sulla proposta della presente deliberazione;

**Acquisito** il parere favorevole del Responsabile del Settore Tecnico in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Settore Economico in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTA** la dichiarazione di voto a firma dei consiglieri FERRO-FIORILLO-TRIBUZIO E GRECO.

### **DELIBERA**

**Con la seguente votazione:**

**Presenti** n. 12 – **Consiglieri votanti** n. 8

- Voti favorevoli n. 8 (CASCINI-IMPIERI-LIPORACE- CRISTOFARO-SPINELLI-CARROZZINO -SCOGLIO-CETRARO -
- Consiglieri astenuti n. 4 (Ferro – Fiorillo – Tribuzio – Greco)
- Consiglieri contrari = nessuno

1) di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;

2) di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio riferito alle spese di giudizio a favore del Sig. CANTASANO Nicola pari all'importo complessivo così ammontante:

- sorte titolo esecutivo € 5.000,00

- Interessi legali e rivalutazione monetaria dal 27/03/2019 al 20/09/2019 € 19,40

- competenze e spese liquidate in sentenza € 1.725,03

TOTALE DEBITO FUORI BILANCIO € 6.744,43 derivante da Sentenza del Giudice di Pace di Paola n. 164/2019

3) di dare atto che non è possibile provvedere al ripiano di tali debiti con le modalità previste ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

4) di disporre che il Responsabile dell'area Amministrativa, ai sensi dell'art. 23, comma 5 legge 27/12.2002 trasmetta l'atto all'Organo di Revisione Economico -Finanziario e alla Procura Regionale della Corte dei Conti.

- Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere in merito con voti favorevoli n. 8 e n. 4 astenuti (Ferro – Fiorillo – Tribuzio – Greco)

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs n. 267/2000.

**PER LA REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data 24/10/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Paola Di Stio

**PER LA REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE**

Si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data 24/10/2019

UFFICIO RAGIONERIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

DOTT.SSA ANTONIETTA GROSSO CIPONTE

**IL SEGRETARIO**

Dott. Gianpaolo Santopaolo

**IL PRESIDENTE**

Avv. Vincenzo Carrozzino

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Daniele Ponte, visti gli atti d'ufficio, attesta che ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.6.2009, n. 69, la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line il ..... al n.....

27 NOV. 2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

DANIELE PONTE

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT. A) DEL D.LGS. 18.08.2000 N. 267 A SEGUITO DI SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI PAOLA N. 164/2019.**

**PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso che l'art. 194 del TUEL prevede che:**

*1. Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

*a) sentenze esecutive;*

*b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*

*c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*

*d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*

*e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;*

**Atteso** che il Ministero dell'Interno con circolare 20/09/1993, n. F.L. 21/93 ha definito il debito fuori bilancio "un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro che grava sull'ente, non essendo imputabile, ai fini della responsabilità, a comportamenti attivi od omissivi di amministratori e funzionari, e che non può essere regolarizzata nell'esercizio in cui l'obbligazione stessa nasce, in quanto assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali";

**Dato atto** che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:

- della *certezza*, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;
- della *liquidità*, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- della *esigibilità* cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

**Considerato** che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 Tuel, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

**Considerato** che il I° comma, lett. a), dell'art. 194 ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive e recependo la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabilisce che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con la conseguente possibilità per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dalla emanazione della sentenza di primo grado, di per sé esecutiva;

**Considerato** che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;

**Premesso che:**

– il sig. CANTASANO Nicola ha promosso davanti al Giudice di Pace di Paola, una causa civile (n. 78/2017) per risarcimento danni contro il Comune di Belvedere Marittimo, perché mentre percorreva a piedi un tratto

di strada comunale su Via G. Fortunato, inciampava e cadeva a terra a causa di piccoli avvallamenti sul marciapiede, riportando lesioni personali;

- con sentenza nr. 164/2019 emessa dal Giudice di Pace di Paola, il Giudice ha accolto il ricorso ed ha condannato il Comune al pagamento del risarcimento del danno;

**Considerato che:**

- la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità, poiché il vigente testo del c.p.c. all'art. 282, definisce la sentenza di primo grado provvisoriamente esecutiva tra le parti, discendendone la legittimità del riconoscimento del debito fuori bilancio;

- nel caso di sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è a carico del Consiglio Comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;

**Considerato** che da prassi consolidata, ogni ufficio è tenuto a rilevare i debiti fuori bilancio concernenti le materie di propria competenza, ritenuto competenza del Dirigente del Settore Tecnico la predisposizione della proposta di delibera consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio onde evitare aggravio di spese per il Comune;

**Visto** il vigente Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento di Contabilità;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti acquisito sulla proposta della presente deliberazione;

**Acquisito** il parere favorevole del Responsabile del Settore Tecnico in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Settore Economico in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

**Tutto ciò premesso,**

#### PROPONE

1) - di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;

2) - di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio riferito alle spese di giudizio a favore del sig. CANTASANO Nicola pari all'importo complessivo così ammontante:

- Sorte titolo esecutivo € 5.000,00

- Interessi legali e rivalutazione monetaria dal 27/03/2019 al 20/09/2019 € 19,40

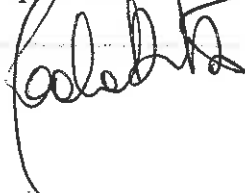
- Competenze e spese liquidate in sentenza € 1.725,03

- TOTALE DEBITO FUORI BILANCIO € 6.744,43 derivante da Sentenza del Giudice di Pace di Paola nr. 164/2019;

3) di dare atto che non è possibile provvedere al ripiano di tali debiti con le modalità previste ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

4) di disporre che il Responsabile dell'area Amministrativa, ai sensi dell'art. 23, comma 5 legge 27/12.2002 trasmetta l'atto all'Organo di Revisione Economico -Finanziario e alla Procura Regionale della Corte dei Conti.

Il Responsabile del Settore





Per il debito fuori bilancio oggetto di riconoscimento in Consiglio Comunale, riguardante atti esecutivi giudiziari e derivanti da conciliazioni presso gli organismi competenti, questa minoranza si astiene, in quanto non è documentata l'attività svolta dall'Ente.



# COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

PROVINCIA DI COSENZA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

COMUNE DI BELVEDERE M.MO Provincia di Cosenza
10 OTT 2019
Prot. n. 14323

Verbale n. 54 Data 23.10.2019	<b>OGGETTO: Parere sulle proposte di deliberazione di Consiglio Comunale numerate dalla 1 alla 48 ad oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000</b>
----------------------------------	--

L'anno 2019, il giorno ventitré del mese di Ottobre alle ore 09.00, l'organo di revisione economico-finanziaria ha iniziato a lavorare nel proprio studio sito in Marina di Strongoli (KR) alla Via Amoxidano per esprimere il proprio parere in merito alle proposte di deliberazione del Consiglio comunale numerate dalla 1 alla 48 ad oggetto: **DEBITI FUORI BILANCIO. RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000;**

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio e transazioni;

Esaminate le proposte in oggetto con le quali si dispone il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio per l'importo complessivo di €. 4.055.673,21 così riepilogati:

CAUSALE	IMPORTO
a) sentenze esecutive	€ 1.399.866,56
b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del T.U. n. 267/2000, ed il disavanzo derivi da fatti di gestione	
c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali	
d) procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità	
e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191 del T.U. n. 267/2000, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	€ 2.655.806,65
<b>Totale debiti fuori bilancio €</b>	<b>€ 4.055.673,21</b>

Dato atto che non è possibile provvedere al ripiano di tali debiti con le modalità previste ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;



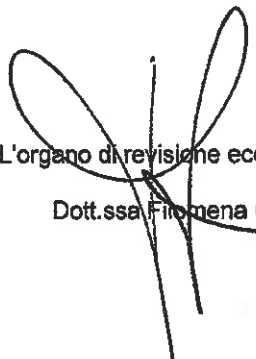
parere FAVOREVOLE sulle proposte di deliberazione in oggetto esclusivamente come fase propedeutica alla delibera di dissesto finanziario dell'Ente, non ricorrendo i presupposti per il ripiano di tali debiti con le modalità previste ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

Si rileva inoltre la presenza di ulteriori passività prive di copertura finanziaria già rilevate dagli uffici competenti, non ancora presentati al Consiglio Comunale, per un totale pari ad Euro 905.623,89, ovvero:

- Debito nei confronti di Aquasystem s.r.l e Belmonte Giovanni di cui alle fatture n. 6/2016 e 29/2016 per un importo pari ad Euro 14.362,25;
- Debito nei confronti della Regione Calabria per revoca finanziamento di cui alla nota prot. SIAR n. 0376136 del 07.11.2018 per l'importo di Euro 33.238,47;
- Debito nei confronti della provincia di Cosenza per tributo TEFA per un importo pari ad Euro 132.046,50;
- Debito nei confronti della sigr.ra Leo Servidio Enrichetta per esproprio relativo alla sentenza TAR Calabria n. 1294/2017 per un importo pari ad Euro 160.584,98 derivante da mancata erogazione del mutuo da parte di C.DD.PP;
- Debiti per parcelle legali per l'importo pari ad Euro 201.572,01;
- Debiti nei confronti di Elettroimpianti s.n.c per servizi erogati, pari ad Euro 18.762,49;
- Quota capitale Decreto Ingiuntivo n. 119/2018 pari ad Euro 68.490,62 (somma da accantonare in attesa dell'esito del finanziamento regionale);
- Forniture Hera Comm s.r.l. anno 2017 per un importo pari ad Euro 156.144,90;
- Interessi passivi già maturati su forniture pari ad Euro 120.421,67.

La seduta si è conclusa alle ore 11.00

Letto, approvato e sottoscritto.

  
L'organo di revisione economico-finanziaria  
Dott.ssa Firomena Chiarina Turano

001.0  
Avv. ANGELO CAPANO  
Via Vetticello, 65  
Tel.: 0985 82221 - Cell.: 349 2664445  
87021 MARINA DI BELVEDERE MM (CS)  
P.IVA: 02224640785

COMUNE DI BELVEDERE M.MO Provincia di Cosenza	
27 MAR 2019	
Prot. N°	6616



**REPUBBLICA ITALIANA**  
**IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

Il Giudice di Pace di Paola, Dott.ssa Paola Canino, ha emesso la seguente

**SENTENZA**

Nella causa civile iscritta al n° 78 R.G.A.C. dell'anno 2017 e vertente

**TRA**

**Cantasano Nicola (c.f. CNTNCL57B02H501C)**, rapp.to e difeso dall'Avv. Angelo Capano (c.f. CPNNLG64R20H224M) presso il cui studio in Belvedere Marittimo alla Via Vetticello n. 66 elett.te domicilia,

**- attrice -**

**E**

**Comune di Belvedere Marittimo, in p.S.p.t.,**

**-convenuto contumace-**

**OGGETTO:** risarcimento danni.

**CONCLUSIONI:** come in atti.

**SVOLGIMENTO DEL PROCESSO**

Con atto di citazione ritualmente notificato il Sig. Cantasano Nicola conveniva in giudizio dinanzi a questo Giudice di Pace il Comune di Belvedere Marittimo, in p.S.p.t., per sentirlo condannare al pagamento della somma di € 4.900,00 a titolo di risarcimento dei danni per le lesioni conseguenti al sinistro

N.78/17 R.G.A.C.

N. 164/19 Sent.

N. 33/19 Rep.

N° 758/19 clon.

OGGETTO:  
risarcimento danni.

verificatosi in data 20.05.2016 sulla Via G. Fortunato in Belvedere Marittimo, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria, da contenersi nei limiti di competenza per valore del Giudice di Pace e con vittoria di spese e competenze di lite da distrarsi in favore del costituito procuratore.

Affermava l'attrice che, in data 20.05.2016, intorno alle ore 11:45, mentre stava camminando a piedi tra il civico n. 69 e il n. 77, inciampava e cadeva a terra a causa di piccoli avvallamenti sul marciapiede e di una buca sul selciato; che subiva lesioni personali.

Il Comune di Belvedere Marittimo, in p.S.p.t., rimaneva contumace.

Ammessi ed espletati i mezzi istruttori richiesti, compresa c.t.u. medico-legale sulla persona dell'attore. precisate le conclusioni e depositate le note difensive autorizzate, il Giudice tratteneva la causa in decisione all'udienza del 19.12.2018.

Il Giudice di Pace supplente  
dot.ssa Paola Ciarino

### **MOTIVI DELLA DECISIONE**

La domanda merita accoglimento nella misura appresso indicata. Deve ritenersi applicabile al caso che ci occupa la presunzione di responsabilità ex art. 2051 c.c. a carico dell'Ente proprietario della strada.

La disponibilità che l'ente proprietario ha di una strada integra lo status di custode, il che, determinando la soggezione dell'ente al regime di responsabilità di cui all'art. 2051 c.c., comporta che, chi ne invoca l'applicazione, ha l'onere soltanto di dimostrare

l'evento dannoso ed il nesso di causalità tra la cosa e la sua verifica ( Cfr. Cass. n. 2094/2013).

Il custode, per liberarsi dalla presunzione di responsabilità per il danno cagionato dalla cosa, deve provare che esso si è verificato per caso fortuito, non ravvisabile come conseguenza della mancanza di prova, da parte del danneggiato, dell'esistenza dell'insidia, che questi invece non deve provare, così come non ha l'onere di provare la condotta commissiva o omissiva del custode, essendo sufficiente che provi l'evento dannoso ed il nesso di causalità con la cosa. (Cfr. Cass. n. 4070/1998).

Nel caso di specie, l'attrice ha dato prova dell'evento dannoso e del nesso di causalità con la cosa.

Le, circostanze indicate nell'atto di citazione hanno avuto conferma dalla prova per testi espletata.

Nessuna prova di caso fortuito veniva, invece, fornita dal Comune convenuto.

In ordine alle lesioni riportate dall'attrice, il Giudice ritiene di condividere le conclusioni cui è pervenuto il c.t.u.. Pertanto, ritenuto sussistente il nesso di causalità tra il sinistro de quo e le lesioni riportate dall'attore, a quest'ultimo residuano un danno biologico valutato nella misura del 4 %, una inabilità temporanea totale di gg. 10, una inabilità temporanea parziale al 50% di gg. 46.

In termini economici il danno subito dall'attrice deve essere valutato in € 5.087,00 di cui, più precisamente, € 3.100,00 per 4% di danno biologico, € 462,00 per gg. 10 di ITT, € 1.062,00

Il Giudice di base supplente  
dott.ssa Paola Casano

per gg. 46 di ITP al 50%, € 463,82 per spese mediche documentate e riconosciute congrue dal c.t.u..

E' evidente che deve liquidarsi la somma di € 5.000,00 tenuto conto della competenza per valore del GdP adito.

Le spese di giudizio seguono la soccombenza e si liquidano come da dispositivo; seguono la soccombenza anche gli esborsi per la c.t.u. nella misura di € 350,00 per come già liquidati in sede di affidamento dell'incarico.

#### **P.Q.M.**

Il Giudice di Pace di Belvedere Marittimo, dott.ssa Paola Canino, definitivamente decidendo così provvede:

- accoglie la domanda e, per l'effetto, condanna il Comune di Belvedere Marittimo, in p.S.p.t., al pagamento, in favore del Sig. Cantasano Nicola, della somma di € 5.000,00 (cinquemila/00) a titolo di risarcimento danni alla persona, oltre interessi legali dalla presente pronuncia e fino al soddisfo, nonché al pagamento di € 1.100,00 (millecento/00) per compenso ed € 120,00 (centoventi/00) per spese, oltre rimb. forf., Iva e Cpa come per legge, da distrarsi in favore del costituito procuratore ed alle spese per la c.t.u. nella misura di € 350,00 per come già liquidate.

Belvedere Marittimo, li 24.01.2019

DEPOSITATO DI CANCELLERIA  
OGGI 27 MAR. 2019

Il Giudice di Pace  
Dott.ssa Paola Canino

IL CANCELLIERE  
Armando CIOFANO



# Ufficio del Giudice di Pace di Belvedere Marittimo

Cap. 87021 - Piazzale Stazione n. 8 - Tel e fax 0985-849145-

La presente copia composta da n. 4 fogli, per complessive n. 4 fasciate, è conforme all'originale esistente presso questo Ufficio (Fascicolo n. 78 / 9018 R.G.A.C.) che si rilascia in forma esecutiva a richiesta dell'avv. ANGELLO CAPANO

Belvedere Marittimo, li 7 MAG. 2019

F.to IL CANCELLIERE

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti, di mettere a esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza, e a tutti gli ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi, quando ne siano legalmente richiesti.

Belvedere Marittimo, li 7 MAG. 2019

F.to IL CANCELLIERE

E' COPIA AUTENTICA

Belvedere Marittimo, li 7 MAG. 2019

IL CANCELLIERE  
CANCELLIERE  
Angelo GROSSI

TO JOHN LINDSAY JR. CINC.

Count of Religious in Prison

Ed Sato tel Mr M. H. Newman 1 x 8726 Bureau Marino

13 MAG 2019

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO  
TRIBUNALE DI PAOLA  
*Paolo Chiappello*



MITTENTE

AVV. ANGELO GIARDINO

M. VESTRO 66

8704555555555555

SERVIZIO NOTIFICAZIONE ATTI

Posta raccomandata

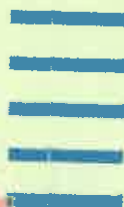
Poste italiane

14.05.2019 14.25  
Euro 007.95

ID0787769668273 87021

21106 87027 PAOLA (CS)

1-P1014750



N. 1686-A

TRIBUNALE DI REGGIO

Emiliana e Romagnolo

Firma ... Paolo Giardino

UFFICIO CAPOFILA

Racc. N.

APPLICARE SULLA BUSTA AG

AG



78776965827-3

**Avvertenza:** Il presente plico deve essere consegnato possibilmente al destinatario. Se questi è assente può essere consegnato a persona di famiglia che conviva anche temporaneamente con il destinatario o a persona addetta alla casa o al servizio di esso, purché il consegnatario non sia manifestamente affetto da malattia mentale e non abbia età inferiore ai quattordici anni. In mancanza delle persone anzidette il plico può essere consegnato al portiere dello stabile o a persona che, vincolata da rapporto continuativo, è tenuta alla distribuzione della posta al destinatario.

COMPUNTO DI ASSUSO MONTANO  
in persona del Sig. Paolo Giardino  
8704555555555555

**Calcolo Fattura per Avvocati e Studi Legali****DETTAGLIO FATTURA**

<b>Onorari</b>	<b>€ 1.100,00</b>
<b>Spese generali ex art. 13 ( 15% su onorari )</b>	<b>€ 165,00</b>
<b>Cassa Avvocati ( 4% )</b>	<b>€ 50,60</b>
<b><i>Totale Imponibile</i></b>	<b>€ 1.315,60</b>
<b>IVA 22% su Imponibile</b>	<b>€ 289,43</b>
<b>Spese esenti ex art. 15, DPR 633/72</b>	<b>€ 120,00</b>
<b>Totale documento</b>	<b>€ 1.725,03</b>

## Calcolo Interessi Legali

---

**Capitale: € 5.000,00**

**Data Iniziale: 27/03/2019**

**Data Finale: 20/09/2019**

**Interessi: Nessuna capitalizzazione**

---

<b>Dal:</b>	<b>Al:</b>	<b>Capitale:</b>	<b>Tasso:</b>	<b>Giorni:</b>	<b>Interessi:</b>
27/03/2019	20/09/2019	€ 5.000,00	0,80%	177	€ 19,40

---

Totale colonna giorni: 177

Totale interessi legali: € 19,40

**Capitale + interessi legali: € 5.019,40**

---

3